

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 995

Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio".

L'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia, di concerto, per la materia espropriativa, con il Vice Presidente della Giunta con delega alle Infrastrutture, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, dal funzionario responsabile della P.O. "Procedure Espropriative", dal Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni e dal Dirigente *ad interim* della Sezione LL.PP., convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, riferisce quanto segue:

1. il Comune di Bari con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 23.04.2009 ha proceduto all'approvazione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" e alla contestuale apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio;
2. con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 21.09.2009 dell'allora Servizio Programmazione Vie di Comunicazione, la Regione Puglia ha proceduto alla ammissione a finanziamento dell'intervento "Asse di collegamento zona industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" a valere sulle risorse del Programma Operativo FESR 2007 – 2013 – Asse V;
3. la Società Interporto Regionale della Puglia S.p.A., con nota del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n. A00064/104869 del 30.11.2010, è stata delegata alla funzione di Autorità espropriante nell'ambito delle procedure espropriative ex D. Lgs. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. 3/2005 contemplate nell'intervento in oggetto;
4. con Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione n. 66 del 23.02.2010, la Regione Puglia ha proceduto all'approvazione del progetto "Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio" e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;
5. con nota prot. 83 del 28.07.2011, la Società Interporto della Puglia S.p.A. ha rimesso la delega di Autorità espropriante nell'ambito delle procedure espropriative ex D.Lgs. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. 3/2005 alla Regione Puglia, configurandosi conseguentemente quale mero Soggetto Promotore del procedimento espropriativo degli immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento in questione;
6. con Determinazione Dirigenziale del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità n. 79 del 5.03.2013, la Regione Puglia ha proceduto all'ammissione definitiva a finanziamento dell'intervento in oggetto, per un importo di complessivi € 3.448.250,71 riveniente da quadro economico post – gara;
7. con Determinazione Dirigenziale del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n. 335 del 06.06.2013 è stata disposta l'autorizzazione alla occupazione anticipata delle aree ex art. 22/bis del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e art. 15, comma 1 e 1/bis, della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii. in favore della Società Interporto della Puglia S.p.A., con contestuale determinazione delle indennità provvisorie di esproprio;
8. con la Determinazione di cui al punto precedente, la Regione Puglia ha disposto nei confronti della Società Interporto della Puglia S.p.A., tra gli altri adempimenti, di porre in essere tutte le necessarie attività di immissione in possesso delle aree nei modi e nei termini previsti dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
9. accertata l'impossibilità di assicurare il completamento dell'intervento sul Programma Operativo FESR 2007 – 2013, l'Amministrazione regionale ha proceduto alla riprogrammazione finanziaria dello stesso nell'ambito della dotazione finanziaria del Programma Ordinario Convergenza (POC) - linea 8 – POC "Reti e collegamenti per la mobilità", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.2146 del 30.11.2015.

Rilevato che in data 25.09.2017 si è tenuta una riunione tecnica, convocata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP, Ecologia e Paesaggio nel corso della quale, al fine di consentire una celere ripresa dei lavori, il Comune di Bari, in qualità di soggetto che avrebbe acquisito la proprietà delle aree sulle quali sarebbe stata realizzata l'opera, si è impegnato a svolgere le attività necessarie alla acquisizione al

patrimonio comunale delle particelle oggetto di cessione volontaria; IRP si è fatto carico dell'espletamento di tutte le attività preordinate alla cessione volontaria delle particelle (il verbale è in atti presso la Sezione redigente).

Considerato che

- nel corso di una ulteriore riunione tecnica convocata in data 07.02.2020 dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, tenutasi in videoconferenza, alla presenza del Comune di Bari, IRP e del Servizio regionale Espropri, la Sezione Infrastrutture ha proposto al Comune di Bari di subentrare ad IRP nel ruolo di soggetto attuatore; L'infrastruttura in oggetto, infatti, rappresenta un asse di PRG e, una volta realizzata, verrà acquisita a patrimonio dall'Amministrazione Comunale. Tale proposta ha incontrato tanto il favore del Comune di Bari, quanto quello di IRP; il verbale è agli atti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, trasmesso ai partecipanti con pec del 03/03/2020;
- nel corso del medesimo incontro i referenti dell'Amministrazione Comunale hanno dichiarato la disponibilità ad intraprendere la procedura tesa alla nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e IRP ha richiamato l'attenzione dei presenti sulla necessità di addivenire ad un accordo per consentire alla società il recupero delle spese anticipate;
- nel corso di un successivo incontro tenutosi in videoconferenza il 23.04.2020, con la partecipazione di Comune di Bari, IRP ribadito il valore strategico dell'opera e sottolineata la necessità di superare le criticità emerse per addivenire al completamento dell'intervento, le parti convengono su una soluzione articolata in due momenti: una prima fase tesa al completamento della procedura di acquisizione delle aree e all'adeguamento del progetto esecutivo dell'opera a carico di IRP (finanziata con risorse a carico del POC 2007/2013 entro i limiti dello stanziamento disponibile), una seconda relativa alla esecuzione delle opere residue che vedrebbe il Comune di Bari quale Stazione Appaltante e Regione Puglia come soggetto finanziatore dell'intervento (finanziata con risorse da reperire). Il verbale è agli atti della Sezione, trasmesso ai partecipanti con pec del 05/05/2020;
- in data 07/05/2020, facendo seguito a quanto convenuto nel corso dell'incontro del 23/04/2020, la società Interporto regionale della Puglia ha trasmesso il piano particellare aggiornato;
- con nota prot. n. 7671 del 28/05/2020 la Sezione regionale LL.PP. ha preso atto del piano particellare e lo ha ritenuto redatto correttamente, *"salve le eventuali diverse valutazioni che il Comune di Bari riterrà di esprimere per gli adempimenti di propria competenza"*;
- con nota prot. n. 250894 del 04/11/2020 il Comune di Bari ha riscontrato la nota di cui al punto precedente fornendo l'elenco delle particelle la cui disponibilità è ritenuta indispensabile al fine di consentire la realizzazione dell'opera;
- in recepimento delle istanze formulate da tutti gli enti coinvolti sono stati redatti: un piano particellare aggiornato, comprensivo di tutte le particelle necessarie a consentire la realizzazione dell'opera "Asse di collegamento zona industriale - S.S. 16 – 1° stralcio", e la planimetria del medesimo intervento;
- come convenuto nel corso dell'incontro del 23/04/2020 le parti concordano sulla necessità di sottoscrivere un atto di Convenzione al fine di regolare i reciproci rapporti inerenti l'intervento in oggetto

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.
- Delegare il Direttore del Dipartimento Mobilità alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
- Dare mandato ai Dirigenti regionali delle Sezioni Infrastrutture per la Mobilità e LL.PP. di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti come previsto dalla Convenzione allegata al presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio", è garantita dalle risorse impegnate sul capitolo di spesa U1155030.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.
3. Di delegare il Direttore del Dipartimento Mobilità alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
4. Di dare mandato ai Dirigenti regionali delle Sezioni Infrastrutture per la Mobilità e LL.PP. di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti come previsto dalla Convenzione allegata al presente atto.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Anna Rita Briganti

La Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Ing. Francesca Pace

Il Responsabile della P.O. "Procedure Espropriative"

Geom. Giacomo Bruno

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

Dott. Antonio Lacatena

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Lavori Pubblici

Avv. Raffaele Landinetti

I sottoscritti Direttori di Dipartimento NON RAVVISANO la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Avv. Vito Antonio Antonacci

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari**Generali e Infrastrutture**

Dott. Angelosante Albanese

L'Assessore ai Trasporti

Dott.ssa Anna Maurodinoia

L'Assessore alle Infrastrutture

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.
3. Di delegare il Direttore del Dipartimento Mobilità alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
4. Di dare mandato ai Dirigenti regionali delle Sezioni Infrastrutture per la Mobilità e LL.PP. di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti come previsto dalla Convenzione allegata al presente atto.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

**CONVENZIONE****TRA**

Regione Puglia (di seguito per brevità **"Regione"**), con sede legale in Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari, C.F. 80017210727 rappresentata da domiciliato presso la sede dell'Amministrazione con sede legale in Lungomare Nazario Sauro – 70121 Bari, C.F..... autorizzati con DGR n. del2021 ad impegnare legalmente e formalmente la Regione con il presente atto, il cui schema è stato approvato con la menzionata DGR

Comune di Bari (di seguito per brevità **"Comune"**) con sede legale in, - 70121 Bari, C.F. rappresentato da il quale/la quale interviene nella sua qualità di, autorizzato/a con DGC n. del ad impegnare legalmente e formalmente il Comune con il presente atto, il cui schema è stato approvato con la menzionata DGC

E

Interporto Regionale della Puglia S.p.A. (di seguito, per brevità, **"IRP"**) con sede legale e amministrativa, Codice Fiscale e Partita IVA n., capitale sociale Euro interamente versato, iscritta al registro delle imprese di R.E.A. n., il quale interviene nel presente atto nella persona di, nato a il, nella qualità di munito dei necessari poteri (eventuale *giusta procura rilasciata in data* da.....)

PREMESSA

- il Comune di Bari con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 23.04.2009 ha proceduto all'approvazione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" e alla contestuale apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 21.09.2009 del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione, la Regione Puglia ha proceduto alla ammissione a finanziamento e all'assunzione dell'impegno di spesa dell'intervento "Asse di collegamento zona industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" a valere sulle risorse del Programma Operativo FESR 2007 – 2013 – Asse V, provvedendo altresì all'approvazione del disciplinare redatto in conformità allo schema approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 17.02.2009;
- la Società Interporto Regionale della Puglia S.p.A., con nota del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n. A00064/104869 del 30.11.2010, veniva delegata alla funzione di Autorità espropriante nell'ambito delle procedure espropriative ex D. Lgs. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. 3/2005 contemplate nell'intervento in oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione n. 66 del 23.02.2010, la Regione Puglia ha proceduto all'approvazione del progetto "Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio" e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;

- con nota prot. 83 del 28.07.2011, la Società Interporto della Puglia S.p.A. ha rimesso la delega di Autorità espropriante nell'ambito delle procedure espropriative ex D.Lgs. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. 3/2005 alla Regione Puglia, configurandosi conseguentemente quale mero Soggetto Promotore del procedimento espropriativo degli immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento in questione;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità n. 79 del 5.03.2013, la Regione Puglia ha proceduto all'ammissione definitiva a finanziamento dell'intervento in oggetto, per un importo di complessivi € 3.448.250,71 riveniente da quadro economico post – gara, e alla contestuale liquidazione della somma di € 172.412,53, a titolo di anticipazione ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 21.09.2009;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n. 335 del 06.06.2013 è stata disposta l'autorizzazione alla occupazione anticipata delle aree ex art. 22/bis del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e art. 15, comma 1 e 1/bis, della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii. a favore della Società Interporto della Puglia S.p.A., con contestuale determinazione delle indennità provvisorie di esproprio;
- con la Determinazione di cui al punto precedente, la Regione Puglia ha disposto nei confronti della Società Interporto della Puglia S.p.A., tra gli altri adempimenti, di porre in essere tutte le necessarie attività di immissione in possesso delle aree nei modi e nei termini previsti dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 198 del 08.07.2013 del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, la Regione Puglia ha proceduto alla liquidazione dell'importo di € 344.825,07, a titolo di seconda anticipazione – pari al 10% dell'importo definitivamente ammesso a finanziamento – avendo la Società Interporto Regionale della Puglia documentato con note 75/2013 e 76/2013 del 19.06.2013, l'avvenuto perfezionamento degli adempimenti di cui all'art.7 del Disciplinare sottoscritto tra le parti;
- una prima parte dei lavori è stata eseguita dall'impresa appaltatrice, in base al contratto concluso con IRP del 08.05.2013, come da certificato di pagamento n. 1 del 16.11.2013 rilasciato dal RUP dell'esecuzione dei lavori, e tali lavori sono stati pagati da IRP, per un totale di Euro 402.207,71;
- con nota prot. n. 2351 del 14.09.2017 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, accertata l'impossibilità di assicurare il completamento dell'intervento sul programma Operativo FESR 2007 – 2013, ha proceduto alla *riprogrammazione finanziaria dello stesso nell'ambito della dotazione finanziaria del Programma Ordinario Convergenza (POC) - linea 8 – POC "Reti e collegamenti per la mobilità", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.2146 del 30.11.2015*

Rilevato, altresì, che:

- in data 25.09.2017 si è tenuta una riunione tecnica nel corso della quale, al fine di consentire una celere ripresa dei lavori, il Comune di Bari, in qualità di soggetto che avrebbe acquisito la proprietà delle aree sulle quali sarebbe stata realizzata l'opera, si è impegnato a svolgere le attività necessarie alla acquisizione al patrimonio comunale delle particelle oggetto di cessione volontaria; IRP si è fatto carico dell'espletamento di tutte le attività preordinate alla cessione volontaria delle particelle.

Considerato che:

- con verbale del 24.09.2019, a firma del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, a seguito di istanza ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 7, comma 1, del DPR 62/2013, tutti i procedimenti amministrativi in cui è parte IRP S.p.A. sono stati affidati all'ing. Francesca Pace, Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia;
- con verbale del 15.11.2019, l'ing. Francesca Pace, alla presenza del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, ha provveduto alla acquisizione di tutti i fascicoli cartacei inerenti i procedimenti amministrativi che vedono coinvolti l'Interporto Regionale della Puglia S.p.A.;
- nel corso di una riunione tecnica convocata in data 07.02.2020 dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità alla presenza del Comune di Bari, IRP e del Servizio regionale Espropri - appurato che non si è ancora addivenuti alla sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento a valere su risorse POC 2007/2013 - la Sezione Infrastrutture ha proposto al Comune di Bari di subentrare ad IRP nel ruolo di soggetto attuatore. L'infrastruttura in oggetto, infatti, rappresenta un asse di PRG e, una volta realizzata, verrà acquisita a patrimonio dall'Amministrazione Comunale. Tale proposta ha incontrato tanto il favore del Comune di Bari, quanto quello di IRP;
- nel corso del medesimo incontro i referenti dell'Amministrazione Comunale hanno dichiarato la disponibilità ad intraprendere la procedura tesa alla nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e IRP ha richiamato l'attenzione dei presenti sulla necessità di addivenire ad un accordo per consentire alla società il recupero delle spese anticipate;
- nel corso di un successivo incontro tenutosi il 23.04.2020, ribadito il valore strategico dell'opera e sottolineata la necessità di superare le criticità emerse per addivenire al completamento dell'intervento, le parti convengono su una soluzione articolata in due momenti: una prima fase tesa al completamento della procedura di acquisizione delle aree e all'adeguamento del progetto esecutivo dell'opera a carico di IRP (finanziata con risorse a carico del POC 2007/2013 entro i limiti dello stanziamento disponibile), una seconda relativa alla esecuzione delle opere residue che vedrebbe il Comune di Bari quale Stazione Appaltante e Regione Puglia come soggetto finanziatore dell'intervento (finanziata con risorse da reperire);
- che con email del 7 maggio 2020, IRP, a seguito delle risultanze dell'incontro tecnico del 23 Aprile 2020, ha trasmesso alle parti coinvolte un Piano Particellare così composto: un primo documento nel quale sono evidenziate le modifiche di aree tra l'esproprio del 2013 e la variante proposta nel 2017; un secondo elaborato nel quale vengono riportati i valori (così come quantificati dalla commissione provinciale espropri nel 2017) delle aree oggetto della variante, aggiornati a Giugno 2020.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE

Art. 1 PREMESSE

Le premesse e gli allegati elencati in calce sono parte integrante della presente Convenzione e si intendono espressamente richiamati nel presente articolo.

Art. 2 OGGETTO E FINALITA'

La Convenzione disciplina gli impegni reciproci assunti da Regione, Comune e IRP, in ordine alla acquisizione al patrimonio del Comune di Bari delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento denominato "Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio", alla cessione a titolo oneroso a Regione del progetto esecutivo, completo della successiva perizia di variante n.1, predisposto da IRP ed alla successiva individuazione del soggetto che fungerà da stazione appaltante per la realizzazione delle relative opere.

L'opera si compone di un tratto stradale - già realizzato dalla Società Interporto e funzionante - costituito dalla carreggiata che collega Via Maestri del Lavoro con la strada di accesso all'Interporto e di quello - da realizzare - rappresentato dalla sistemazione della rotatoria su Via Maestri del Lavoro, dalla seconda carreggiata dell'asse stradale e dalla rotatoria di accesso al quartiere San Paolo ed all'Interporto.

In particolare, il Progetto esecutivo del 1° Stralcio, trasmesso con nota 93/09 in data 13/08/2009 e acquisito agli atti della Sezione, composto di n. 77 elaborati, comprendenti tavole grafiche, relazione, Quadro Economico include le opere comprese tra le rotatorie di Via Maestri del Lavoro e quella del quartiere San Paolo - Interporto di seguito elencate:

- Rotatoria Viale Maestri del Lavoro
- Asse stradale tra le sezioni 1 e 41 (v. tav. 3.9.1 -3.9.2-3.9.3-3.9.4)
- Asse stradale tra le sezioni 41 e 53 (v. tav.3.9.4)
- Strada del Tesoro
- Rotatoria San Paolo – Interporto

Con nota prot. n. 93/17 del 20/11/2017 è stata trasmessa la perizia di variante n. 1 la quale prevede le seguenti modifiche al progetto esecutivo:

- stralcio delle opere ricadenti sulle aree di proprietà del Consorzio ASI, comprendenti il tratto di Viale Maestri del Lavoro e la modifica alla rotatoria di via F. Milella, in quanto parzialmente eseguite direttamente dall'ASI;
- modifica del percorso di Strada del Tesoro con nuovo innesto sull'asse di PRG;
- riconfigurazione della rotatoria San Paolo e della pista ciclopedonale;
- raccordo transitorio del recapito finale delle acque meteoriche;
- realizzazione di muretto di protezione della parete chiodata.

L'area oggetto di intervento è individuata da planimetria allegata (Allegato B) la quale riporta l'indicazione delle particelle interessate.

Art. 3 ACQUISIZIONE DISPONIBILITA' AREE OGGETTO DI INTERVENTO

Con la sottoscrizione del presente atto di Convenzione le parti si assumono gli obblighi di seguito indicati.

Impegni delle Parti:

1. **IRP** si impegna a trasferire al Comune di Bari le aree di sua proprietà, risultanti dal piano particellare (Allegato A) entro nn.30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto.
Con riferimento alle aree di proprietà di terzi IRP si impegna, entro nn.180 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, a concludere accordi transattivi di natura privatistica con gli attuali proprietari, avvalendosi come parametro massimo per la quantificazione dei relativi

importi del valore indicato dalla Commissione Provinciale Espropri con parere del 2017, al fine di consentire al Comune di Bari l'acquisizione della proprietà dell'intera area interessata.

2. **Comune** si impegna a realizzare l'opera, in qualità di stazione appaltante per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'"Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio", dopo l'acquisizione delle aree oggetto di intervento nel proprio patrimonio con atti idonei e trascrivibili, con esclusione di ogni responsabilità economica connessa all'occupazione in qualsiasi forma.
3. **Regione**, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, si impegna a rimborsare ad IRP – nell'ambito delle risorse POC 2007/2013 disponibili – le spese sostenute per l'acquisizione della disponibilità delle aree oggetto di intervento, secondo il piano particellare predisposto dalla stessa società e condiviso dalla Sezione regionale Lavori Pubblici e dal Comune di Bari (Allegato A). In tale voce di costo rientrano anche gli eventuali oneri sostenuti in applicazione dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001.
4. **Regione** si impegna, altresì, a rimborsare (ove rientranti nel tetto massimo di risorse impegnate per l'opera in oggetto) i costi sostenuti finora da IRP per i lavori di realizzazione dell'"Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio", ivi incluse le spese generali sostenute per la preparazione, l'indizione e la gestione della gara per l'affidamento dei lavori, nonché per il RUP e la Direzione dei lavori. Saranno rimborsate le spese rendicontate attraverso piattaforma MIR 2007/2013 e supportate da idonea documentazione probatoria (quietanza di pagamento alla ditta espropriata, quietanza di pagamento delle spese notarili e di registrazione, quietanza di pagamento all'impresa appaltatrice) entro 30 gg. dalla presentazione di tale documentazione.

ART. 4 PROGETTO ESECUTIVO E RELATIVI ONERI

IRP si impegna ad aggiornare il progetto esecutivo (comprensivo della perizia di variante redatta nel Giugno 2017) entro nn. 365 giorni dalla sottoscrizione del presente atto e a cederlo a Regione Puglia, munito di tutti i pareri previsti per legge e già rilasciati, ovvero da acquisire ove le modifiche da apportare al progetto esecutivo lo richiedano. Sono comprese le attività di verifica e quelle conseguenti alle stesse.

Il progetto esecutivo aggiornato dovrà prevedere la realizzazione di un muro di contenimento in corrispondenza della bretella di collegamento di viale Europa con viale Giuseppe De Gennaro.

Il progetto esecutivo dovrà, altresì, prevedere il rifacimento degli strati bituminosi (binder e usura) delle corsie di marcia di viale Giuseppe De Gennaro già realizzate.

Il costo sostenuto per la redazione del progetto "Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio" (tutti i livelli progettuali fino all'esecutivo munito dei pareri previsti per legge) è stimato in Euro 633.756,45 (quota massima omnicomprensiva) e verrà rimborsato da Regione Puglia ad IRP, a fronte di rendicontazione delle spese sostenute entro 30 gg. dalla formale cessione dello stesso, con risorse a carico del POC 2007/2013. Verranno compensate le somme già erogate in acconto con Determinazioni Dirigenziali n. 79/2013 e n. 198/2013.

Art. 5 INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE/STAZIONE APPALTANTE OPERE

Regione, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, si impegna a reperire le risorse necessarie a garantire copertura finanziaria ai costi di realizzazione dell'opera in oggetto che sarà realizzata dal Comune di Bari.

Comune di Bari, una volta trasferite le aree nel proprio patrimonio come specificato innanzi all'art.3 punti 1 e 2, a redazione ultimata del progetto esecutivo dell'opera opportunamente verificato, e individuate le risorse di cui al punto precedente, assume il ruolo di soggetto attuatore e di stazione appaltante per l'affidamento delle nuove, diverse e ulteriori opere di realizzazione dello "Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio".

Resta inteso fra le parti che il Comune di Bari è estraneo ad ogni rapporto intercorso fra IRP e la società appaltatrice dei lavori aventi a oggetto *Lavori di costruzione "Asse P.R.G. di collegamento Zona Industriale – S.S. 16. 1° Stralcio: tratto compreso tra le rotatorie Via Maestri del Lavoro e Quartiere San Paolo."* CIG 04080952A.

Regione Puglia e IRP, con la sottoscrizione della presente convenzione, dichiarano di manlevare il Comune di Bari da ogni e qualsiasi obbligazione discendente dal contratto di appalto di opere pubbliche menzionato, e quindi a titolo di corresponsione compensi derivanti da qualsiasi titolo e/o da eventuali azioni giudiziarie.

Art. 6 CONTROVERSIE, FORO COMPETENTE E DIRITTO APPLICABILE ED ONERI

Non è ammessa la competenza arbitrale. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente atto saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Bari.

Il presente atto non è soggetto a registrazione, fino al caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.P.R. 131/1986: ove ne venisse chiesta la registrazione, sarà dovuto il pagamento dell'imposta in misura fissa, ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 131/1986.

Le spese per la repertoriazione del presente atto, ovvero il versamento dell'imposta di bollo, nel rispetto della vigente normativa (D.P.R. 642/1972), sono a carico del privato che sottoscrive l'atto, ovvero IRP.

Il presente atto è regolato dal diritto italiano.

La presente Convenzione viene redatta e sottoscritta digitalmente

Si allega:

- 1) Allegato A: Piano Particellare;
- 2) Allegato B: Planimetria

Per Regione Puglia:

.....

Per il Comune di Bari:

.....

Per Interporto Regionale della Puglia S.p.A.:

.....

20	Lr5 Lr6 Lr9	12	869	0	05	62	Mandorleto	336,00	Area 167	54,00	18.144,00
21	Lr5 Lr6 Lr9 Lr5 Lr8	12	867	0	01	45	Mandorleto	70,00	Area 167	54,00	3.780,00
22	Vr4 Vr1 Vr5 Vr9 Vr1 Vr7	12	866	0	14	21	Mandorleto	97,00	Area 167	54,00	5.238,00
23	Vr4 Vr1 Vr5 Vr9 Vr1 Vr7	12	864	0	15	69	Mandorleto	25,00	Area 167	54,00	1.350,00
24	Lr4	12	865	0	04	78	Mandorleto	62,00	Area 167	54,00	3.348,00
25	Lr4	12	362	0	07	60	Mandorleto	163,00	Area 167	54,00	8.802,00
26	Lr6	12	534	0	05	70	Mandorleto	570,00	Area 167	54,00	30.780,00
27	Lr6	12	537	0	11	40	Mandorleto	10,00	Area 167	54,00	540,00
28	Ar9 Tr0 Tr2 Tr4	13	17726 ex 392	2	82	24	Semin. Arb. Irr.	2.300,00		31,00	71.300,00
29	Ar9 Sr0 Sr4E Tr0 Tr2 Tr4	13	17725 ex 395	1	16	73	Vign. Uva Tav.	795,00		31,00	24.645,00
30	Ar9 Sr0 Sr4E Tr0 Tr2 Tr4	13	397	0	19	63	Vign. Uva Tav.	845,00		31,00	26.195,00
31	rc1	13	344	0	39	92	Vign. Uva Tav.	2.482,00		31,00	76.942,01
32	rc1	13	345	0	03	94	Vign. Uva Tav.	394,00		31,00	12.214,00
34	lcz7	13	398	0	18	06		1.806,00	Attrezz di Servizio + Verde Pubblico	31,00	55.986,00
35	lcz7	13	400	0	02	77		277,00	Verde Pubblico	31,00	8.587,00

a) - Indennità base terreni agricoli *** mq € 17.883,00 € 554.373,00

b) - Maggiorazione terreni agricoli € 0,00

c) - Indennità terreni extra agricoli *** mq € 1.913,00 € 103.302,00

d) - Compenso per occupaz. Tempor. pari a 1/12 (a+c) x 7 anni e 10 mesi (giugno 2021) € 429.315,63

IMPORTO TOTALE DELLE INDENNITA' € 1.086.990,63

IRP 2 ^a CARREGGIATA												
At	Fg.	Dati catastali			Qualità Catastale	Superficie	Valore €/mq.	Indennità comm. Espr 2017				
		Part. Orig.	Superficie Ha	A					Ca			
IN	12	645	0	03	43	Mandorieto	343,00	10,00	3.430,00			
IN	12	641	0	13	86	Mandorieto	384,00	10,00	3.840,00			
IN	12	647	0	12	10	Mandorieto	555,00	10,00	5.550,00			
IN	12	658	0	16	91	Mandorieto	308,00	10,00	3.080,00			
IN	12	656	0	08	10	Semin. Arbor.	360,00	10,00	3.600,00			
IN	12	54	0	23	12	Vign. Uva Tav.	1.066,00	10,00	10.660,00			
IN	12	661	0	12	44	Mandorieto	895,00	10,00	8.950,00			
IN	12	664	0	03	74	Mandorieto	98,00	10,00	980,00			
IN	12	859	0	00	50	Mandorieto	50,00	10,00	500,00			
IN	13	394	0	45	72	Semin. Arb. Irr.	410,00	10,00	4.100,00			
IN	13	425	0	73	22	Semin. Arb. Irr.	350,00	10,00	3.500,00			
IN	13	396	0	16	63	Vign. Uva Tav.	856,00	10,00	8.560,00			
IN	17	1443 ex 39	0	01	03	Uliveto	103,00	10,00	1.030,00			
IN	17	1445 ex 44	0	20	13	Mandorieto	716,00	10,00	7.160,00			
IN	17	1450 ex 66	0	04	83	Uliveto	140,00	10,00	1.400,00			
IN	17	1454 ex 66	0	02	97	Uliveto	288,00	10,00	2.880,00			
IN	17	1456 ex 1387	0	01	43	Uliveto	128,00	10,00	1.280,00			
IN	17	1457 ex 1387	0	10	44	Uliveto	378,00	10,00	3.780,00			
IN	17	1460 ex 1387	0	01	17	Uliveto	103,00	10,00	1.030,00			
IN	17	1463	0	05	55	Frutteto	555,00	10,00	5.550,00			
										80.860,00		
										mq 8.086		
										Indennità base terreni IRP		

IRP 1 ^o CARREGGIATA ESISTENTE										
A	Fg.	Dati catastali			Qualità Catastale	Superficie	Valore			
		Part. Orig.	Superficie							
			Ha	A	Ca					
IN	12	641	0	13	86	Mandonieto	1.002,00	10,00	10.020,00	
IN	12	647	0	12	10	Mandonieto	530,00	10,00	5.300,00	
IN	12	654	0	04	22	Semin. Arbor.	248,00	10,00	2.480,00	
IN	12	658	0	16	91	Mandonieto	585,00	10,00	5.850,00	
IN	12	54	0	23	12	Vign. Uva Tav.	45,00	10,00	450,00	
IN	12	664	0	03	74	Mandonieto	111,00	10,00	1.110,00	
E	12	766	0	00	00	Erte Urbano	95,00	10,00	950,00	
IN	13	394	0	45	72	Semin. Arb. Irr.	2.115,00	10,00	21.150,00	
IN	13	396	0	16	63	Vign. Uva Tav.	807,00	10,00	8.070,00	
D	13	344	0	39	92	Semin. Arb. Irr.	1.380,00	10,00	13.800,00	
IN	17	1445	0	20	13	Mandonieto	1.070,00	10,00	10.700,00	
IN	17	1457	0	10	44	Uliveto	240,00	10,00	2.400,00	
C	17	1458	0	08	28	Uliveto	425,00	10,00	4.250,00	
IN	17	1460	0	01	17	Uliveto	14,00	10,00	140,00	
Indennità base terreni IRP							mq 8.667		86.670,00	
a) - Indennità base terreni agri							mq 16.753,00		€ 167.530,00	
b) - Valore netto contabile op.									€ 126.294,00	

IMPORTO TOTALE DOVUTO

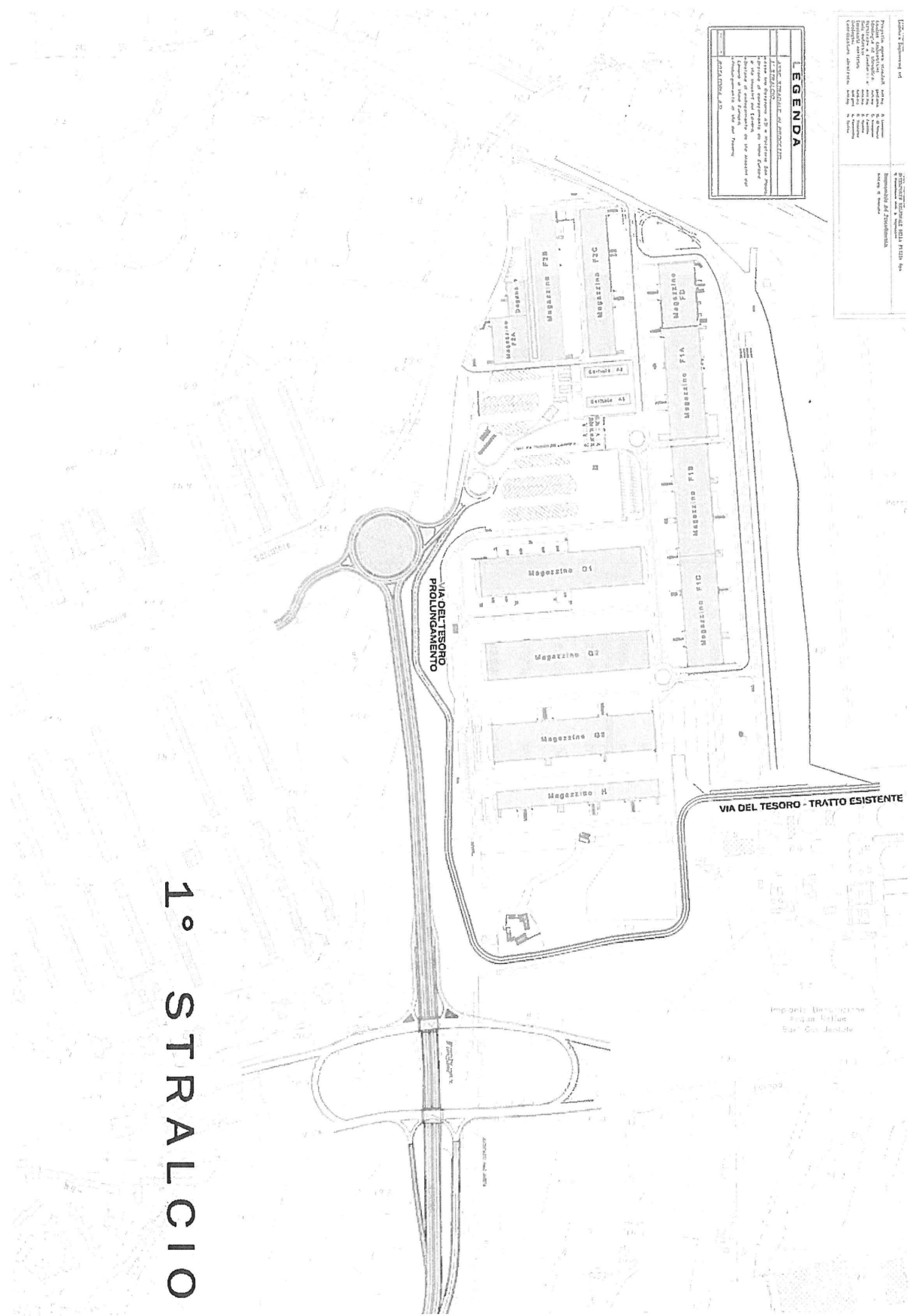
293.824

clau. v. 1.4 Piano particenare spropro crenco Unte e sima delle espropiazioni

da di variante ASSE di STRALCIO - I STRALCIO AGG. NOV 2017

ASSE DI P.R.G. 1° STRALCIO - AREE DI SOGGETTI PUBBLICI (Parere Commissione Provinciale Espropri prot n. 968_CPE del 18/10/2017)																
n° Prati	A	Fg.	Dati catastali			Qualità Catastale	Superficie		Qualità Accertata	Valore €/mq.	Indennità					
			Part.	Superficie	Ca		Espropriata	Relitti			Esproprio	Relitto				
		Orig.	Ha	A	Ca											
1	el	12	Tratto ex strada del tesoro										394,00			
2	C	12	742	0	15	62	Mandorlieto					190,00				
3	C	12	333	0	11	30	Mandorlieto					765,00				
4	C	13	306	0	01	39	Uliveto					139,00				
5	C	13	308	0	00	32	Uliveto					32,00				
6	C	13	303	0	00	39	Uliveto					39,00				
7	C	13	264	0	00	05	Uliveto					5,00				
8	C	17	920	0	42	00	Uliveto					298,00				
9	C	17	1442 ex 39	0	08	78	Uliveto					851,00				
10	C	17	40	0	10	35	Uliveto					295,00				
11	C	17	1444 ex 44 ex 44	0	34	60	Mandorlieto					2.003,00				
12	C	17	1449 ex 66	0	10	72	Uliveto					191,00				
13	C	17	1451 ex 66	0	03	97	Uliveto					27,00				
14	C	17	1452 ex 66	0	01	55	Uliveto					155,00				
15	C	17	1455 ex 1387	0	03	24	Uliveto					324,00				
16	C	17	1458 ex 1387	0	08	28	Uliveto					828,00				
17	C	17	1383	0	03	41	Uliveto					34,00				
18	C	17	1461	0	24	98	Frutteto					1.496,00				

a) - Indennità terreni ASI	mq	6.502,00	€ 0,00
b) - Indennità terreni Comune di Bari	mq	1.584,00	€ 0,00
Sommario (a+b)			€ 0,00



1° STRALCIO

